



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile**



**REGIONE  
PUGLIA**

**AEROPORTI DI PUGLIA**



**LAVORI**

**SERVIZIO DI SFALCIO ERBA,  
DISERBO CHIMICO ED  
ELIMINAZIONE ERBE INFESTANTI  
NEI SEDIMI DEGLI AEROPORTI DI  
BARI E FOGGIA**

**BARI**



**FOGGIA**



**Direttore Generale**

Marco FRANCHINI

**Progettazione**

**Ufficio Tecnico AdP SpA**  
Ing. Cosima NASTASIA  
Ph.D. Ing. Michele MONGELLI

**Responsabile  
Unico del  
Procedimento**

Ing. Cosima NASTASIA

**PH Progettazione  
PH Movimento**

Ing. Michele CIMMARUSTI (Aeroporti di Bari e Foggia)

**PH Manutenzione**

Ing. Angela ALOI (Aeroporti di Bari e Foggia)

**TIMBRI / APPROVAZIONI**

**TITOLO**

studio di fattibilità

progetto definitivo

progetto preliminare

progetto esecutivo

as built

**TIPOLOGIA**

**ELABORATI DESCRITTIVI**

**TITOLO  
ELABORATO**

**CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI  
GENERALI DI CONTRATTO**

SCALA: -

**RIF. NORMATIVI**

D.LGS 50 / 2016  
D.P.R. 207 / 10 e s.m.l.

**DATA EMISSIONE**

AGOSTO 2016

**REVISIONI**

**TITOLO**

**PE**

**WBS**

**N. COMMESSA**

**TIPOLOGIA**

**ED**

**N. ELABORATO**

**02**

**TITOLO ELABORATO**

**CT**

IDENT. FILE:

ELABORATO REDATTO DA:

VERIFICATO DA:

AUTORIZZATO DA:

ING. COSIMA NASTASIA

ING. DONATO D'AURIA

ING. DONATO D'AURIA

**CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO  
DEL SERVIZIO DI SFALCIO ERBA, DISERBO CHIMICO ED ELIMINAZIONE ERBE INFESTANTI NEI SEDIMI  
DEGLI AEROPORTI DI BARI E FOGGIA**

**INDICE**

<b>1.</b>	<b>GLOSSARIO DEI TERMINI ED ACRONIMI .....</b>	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>PRESCRIZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
<b>3.1.</b>	<b>SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....</b>	<b>3</b>
<b>3.2.</b>	<b>AREE OGGETTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>3</b>
<b>3.3.</b>	<b>APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA .....</b>	<b>3</b>
<b>3.4.</b>	<b>ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE:.....</b>	<b>3</b>
<b>3.5.</b>	<b>MACCHINARI ED ATTREZZATURE .....</b>	<b>4</b>
<b>4.</b>	<b>CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO .....</b>	<b>4</b>
<b>5.</b>	<b>CRITERI, MODALITÀ DI ESECUZIONE E TEMPSTICA.....</b>	<b>5</b>
<b>5.1.</b>	<b>SFALCIO ERBA .....</b>	<b>5</b>
<b>a.</b>	<b>AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "A" .....</b>	<b>5</b>
<b>b.</b>	<b>AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "B".....</b>	<b>6</b>
<b>c.</b>	<b>AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "C" .....</b>	<b>6</b>
<b>d.</b>	<b>AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "D" .....</b>	<b>7</b>
<b>e.</b>	<b>AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "E" .....</b>	<b>7</b>
<b>f.</b>	<b>AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "F" .....</b>	<b>7</b>
<b>5.2.</b>	<b>ELIMINAZIONE ERBE INFESTANTE E DISERBO CHIMICO .....</b>	<b>8</b>
<b>6.</b>	<b>CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO .....</b>	<b>9</b>
<b>6.1.</b>	<b>PAGAMENTI.....</b>	<b>9</b>
<b>6.2.</b>	<b>PENALITÀ.....</b>	<b>9</b>
<b>6.3.</b>	<b>PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE – REFERENTI.....</b>	<b>9</b>
<b>6.4.</b>	<b>VARIAZIONI DEL NUMERO DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>10</b>
<b>6.5.</b>	<b>RISERVATEZZA .....</b>	<b>10</b>
<b>6.6.</b>	<b>ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE .....</b>	<b>10</b>
<b>6.7.</b>	<b>CUSTODIA .....</b>	<b>10</b>
<b>6.8.</b>	<b>ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ.....</b>	<b>10</b>
<b>6.9.</b>	<b>RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA .....</b>	<b>11</b>
<b>6.10.</b>	<b>GARANZIA DEFINITIVA .....</b>	<b>11</b>
<b>6.11.</b>	<b>SICUREZZA IN CANTIERE .....</b>	<b>11</b>
<b>6.12.</b>	<b>RISOLUZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>6.13.</b>	<b>CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO .....</b>	<b>11</b>
<b>6.14.</b>	<b>SPESE DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>6.15.</b>	<b>RICHIAMO DI NORME.....</b>	<b>12</b>
<b>6.16.</b>	<b>SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO E VIGILANZA.....</b>	<b>12</b>
<b>6.17.</b>	<b>FORO COMPETENTE .....</b>	<b>12</b>

## 1. GLOSSARIO DEI TERMINI ED ACRONIMI

Si riportano i termini e gli acronimi impiegati nel presente Capitolato, estratti, per la maggior parte, dal Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti (RCEA) a cui si rimanda per il glossario completo dei termini in ambito aeroportuale:

**AdP:** Aeroporti di Puglia.

**AEREA DI MANOVRA:** Parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili, con esclusione dei piazzali (APRONS).

**AREA DI MOVIMENTO:** Parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili, comprendente l'area di manovra e i piazzali.

**AREA DI SICUREZZA DI FINE PISTA (RESA):** un'area simmetrica rispetto al prolungamento dell'asse pista e adiacente alla fine della striscia di sicurezza (RUNWAY STRIP), destinata primariamente a ridurre il rischio di danni agli aeromobili che dovessero atterrare troppo corti o uscire oltre la fine pista in decollo o in atterraggio.

**AIRSIDE:** Area dell'aeroporto, oltre i controlli di sicurezza a cui si accede esclusivamente con contratto di viaggio o permesso/scorta aeroportuale.

**AVL:** (Aiuti visivi luminosi) Qualsiasi luce specificamente adibita quale aiuto alla navigazione aerea.

**BANCHINA (SHOULDER):** pavimentazione che si estende oltre il bordo della pista predisposta per costituire una transizione tra la pavimentazione e la superficie adiacente.

**CLEARWAY (CWY):** area rettangolare, scelta o preparata come area idonea al di sopra della quale un velivolo può eseguire parte della sua salita iniziale fino ad un'altezza specificata.

**FOD:** (Foreing Objects Damage) Fenomeno per il quale un aeromobile subisce un danno causato da un oggetto (sasso, ghiaia, plastica, ecc.) presente sull'area di movimento per idoneo stato di pulizia o manutenzione della medesima.

**LANDSIDE:** Area dell'aeroporto aperta senza vincoli di accesso, ad accezione delle aree tecniche riservate agli operatori aeroportuali.

**PIAZZALE (APRON):** un'area specifica nell'aeroporto adibita alla sosta degli aeromobili, per l'imbarco e lo sbarco di passeggeri, il carico e lo scarico delle merci e della posta, il rifornimento dei combustibili, il parcheggio e la manutenzione.

**TWR:** Torre di controllo

**VIA DI RULLAGGIO (TAXIWAY):** un percorso definito destinato al rullaggio degli aeromobili, avente lo scopo di collegare differenti aree dell'aeroporto.

**RUNWAY STRIP:** un'area di dimensioni definite che comprende la pista e la stopway, se presente, realizzata allo scopo di ridurre il rischio di danni agli aeromobili in caso di uscita di pista ed a protezione degli aeromobili che la sorvolano in decollo o in atterraggio.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- ENAC: Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti nella versione vigente

Circolare APT 01B del 23.12.11 - Procedure per la prevenzione dei rischi di impatto con volatili ed altra fauna selvatica (Wildlife Strike) negli aeroporti.

Linee Guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti – Ed. 1

- AdP: Manuali d'Aeroporto

## 3. PRESCRIZIONI GENERALI

### 3.1. SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle aree e ricevere l'attestato di sopralluogo rilasciato da AdP.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti di qualsiasi natura potranno essere trasmessi sul portale Empulia con le modalità riportate nella lettera d'invito.

### 3.2. AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

Le superfici interessate dai lavori sono identificate:

- ✓ AEROPORTO DI BARI: nella **Planimetria Generale TAV. 01** – Scala 1:4.000;
- ✓ AEROPORTO DI FOGGIA : nella **Planimetria Generale TAV. 02** – Scala 1:4.000

Le planimetrie sono allegate alla documentazione di gara.

### 3.3. APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA

La Stazione Appaltante fornirà gratuitamente all'Appaltatore l'acqua necessaria per l'espletamento del servizio.

### 3.4. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE:

Sono a carico dell'Appaltatore:

- 3.4.1** Carburante;
- 3.4.2** Assicurazioni;
- 3.4.3** Permessi per l'accesso, del personale e dei mezzi, in airside, compresi i corsi e le abilitazioni propedeutiche al conseguimento dei suddetti permessi;
- 3.4.4** Carico, trasporto e conferimento in pubblica discarica;
- 3.4.5** Spese necessarie per gli analisi di laboratorio, ove richiesto dalla Committente;
- 3.4.6** Spese per l'allestimento dei mezzi per l'accesso in area di movimento;
- 3.4.7** Compilazione dei FIR con specifico codice CER del materiale da smaltire.

### 3.5. MACCHINARI ED ATTREZZATURE

#### 3.5.1 Macchinari:

I trattori impiegati per il servizio dovranno essere in numero non inferiore a 4, al fine di garantire, se necessario, la contemporaneità delle attività negli aeroporti di Bari e Foggia, e possedere i seguenti requisiti minimi:

- potenza minima **100 CV**, con scarico rompifiamma;
- Motore con caratteristiche corrispondenti alle direttive europee antinquinamento almeno **Euro III**;
- Filtri attivi antiparticolato;
- Requisiti di sicurezza previsti al punto 2.4 della parte II dell'allegato V del D. Lgs. 81/08, ovvero dotazione di cabina o di dispositivo di protezione in caso di ribaltamento;

#### 3.5.2 Attrezzature:

- ☞ N. 4 Trinciatrici con dimensione di lavorazione minima pari a 2,00 m;
- ☞ N.1 Spazzola stradale per trattore;
- ☞ N. 1 Autocarro min. 35 q.li;
- ☞ n. 2 Soffiatori/aspiratori;
- ☞ n. 2 Motoseghe;
- ☞ n. 2 Irroratori, per operazioni di diserbo chimico;
- ☞ n. 4 Decespugliatori;
- ☞ n. 1 Gruppo elettrogeno min. 5 KW;

oltre a tutti gli attrezzi necessari per gli interventi di rifinitura manuale.

### 4. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Il presente capitolato contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra la Società Aeroporti di Puglia S.p.A. e l'impresa aggiudicataria, avente per oggetto il Servizio di sfalcio erba, diserbo chimico, eliminazione erbe infestanti nei sedimi aeroportuali di Bari e Foggia.

Le attività di sfalcio erba, diserbo sono finalizzate a mantenere pulite tutte le aree aeroportuali ed in particolare quelle adiacenti le infrastrutture di volo, le radioassistenze e gli aiuti visivi luminosi (luci di avvicinamento, PAPI, signs, ecc.) oltre ad evitare che la crescente presenza di vegetazione erbosa possa causare il verificarsi di incendi.

I lavori di sfalcio devono avvenire in modo da evitare che colpi di vento o getti d'aria generati dagli aeromobili durante le operazioni di rullaggio, decollo e atterraggio, spostino sulle aree pavimentate, shoulder, pista, taxiway e apron il materiale tagliato. I mezzi meccanici utilizzati per le attività di sfalcio erba devono essere dotati di opportuni sistemi atti ad evitare che materiali solidi possano essere proiettati in lontananza andando ad interessare le infrastrutture di volo creando conseguentemente FOD.

Inoltre, per limitare il richiamo di volatili sulle superfici interessate dallo sfalcio, in relazione alla "long grass policy" di cui alle "Linee Guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti", l'erba deve mantenere un'altezza costante ottimale di **25-30 cm** evitando azioni di movimento della terra che possano causare affioramento di larve ed insetti.

Il personale dell'appaltatore, impiegato nell'utilizzo dei macchinari, dovrà essere adeguatamente addestrato ad operare sugli Scali aeroportuali (acquisizione dei permessi, delle abilitazioni alla guida sulle aree di movimento, dei corsi di Security, e quant'altro necessario).

Tutti i veicoli devono essere in condizioni soddisfacenti e devono rispondere agli standard di sicurezza.

Tutti i veicoli che operano all'interno del sedime aeroportuale (area air-side) devono essere equipaggiati con i dispositivi di segnalazione (bandiere e rotofaro) previsti dal Regolamento per la

Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, radiotrasmittenti munite di cuffie/microfono e rompi fiamma.

L'Appaltatore, inoltre, deve, di propria iniziativa, adottare ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose. Nell'eventualità che durante lo svolgimento del servizio siano procurati danni a impianti e/o infrastrutture (aiuti visivi luminosi, tabelle luminose verticali, apparati ubicati nelle aree di manovra, ecc) ne deve dare immediata comunicazione alla squadra di Agibilità di Aeroporti di Puglia ovvero al RUP.

Indipendentemente dalla tipologia di area di intervento, dovranno comunque essere osservate le **Procedure Operative** dei **Manuali d'Aeroporto di Bari e Foggia**, disponibili, per Bari, nel testo vigente e revisionato nel corso del servizio, sul sito aziendale [ww.aeroportidipuglia.it](http://ww.aeroportidipuglia.it), previa richiesta di credenziali personali, mentre per Foggia presso l'Ufficio Tecnico, con particolare riferimento alle seguenti:

- "Modalità d'accesso all'aeroporto ed alle sue aree operative, incluso l'accesso di veicoli";
- "Sfalcio erba in aree operative";
- "Protezione delle piste durante le procedure di ridotta visibilità" (quest'ultima solo per l'aeroporto di Bari);
- "Piano per la riduzione del rischio da impatto con volatili, animali selvatici e cani randagi";
- Piano di emergenza aeroportuale.

## 5. CRITERI, MODALITÀ DI ESECUZIONE E TEMPISTICA

Si esaminano di seguito gli interventi previsti nel servizio in oggetto:

### 5.1. SFALCIO ERBA

Nelle aree a verde del sedime aeroportuale crescono erbe che si differenziano in base al ciclo di vita, all'aspetto, in termini di dimensioni delle foglie di cui sono fornite, all'andamento che seguono, pertanto la crescita di questa vegetazione assume una disomogeneità per la quale è necessario un monitoraggio finalizzato alla pianificazione degli interventi richiesti che dovranno garantire un'altezza della vegetazione non superiore a 25-30 cm.

Pertanto la relativa voce del servizio consiste in: *"Taglio del tappeto erboso con altezza finale del manto erboso residuo contenuto in cm 25-30, sminuzzamento di dimensione massima di cm 1 e rilascio in sito del materiale di risulta omogeneamente distribuito"*.

Tali operazioni di sfalcio erba, richiedono costante attenzione da parte degli operatori (TWR e ditta addetta allo sfalcio) e continuo impegno delle comunicazioni radio, pertanto si conviene di suddividere l'area aeroportuale in relazione alla maggiore incidenza dell'attività sulle operazioni di volo; la suddivisione è riportata nelle planimetrie di cui ai punti 2.2.1 e 2.2.2.

#### a. **AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "A"**

**Definizione:** Le aree contraddistinte dalla **Lettera "A"** comprendano le "aree operative", di pertinenza delle infrastrutture di volo, ed a cui si accede esclusivamente previa autorizzazione della TWR su frequenza radio:

**AEROPORTO DI BARI:** 103 ha circa

**AEROPORTO DI FOGGIA:** 46 ha circa

Sono incluse in quest'area le aree adibite alle STRIP, alla RESA, alla CWY. Sono invece esclusi gli shoulder e le aree a verde circostanti le tabelle verticali, contraddistinte con altre Lettere nelle planimetrie.

Altezza ottimale di 25-30 cm. In tale zona sono stati previsti **n. 4 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza massima consentita.

Sarà cura dell'Appaltatore effettuare lo sfalcio dell'erba a mano in corrispondenza delle apparecchiature elettriche e dell'impianto illuminazione pista in modo da consentire la completa visibilità delle apparecchiature e delle tabelle di segnalazione.

**Modalità:** in quest'area le operazioni devono essere svolte **esclusivamente in orario notturno**, al termine dell'attività di linea ordinaria (di norma tra le ore 00.00 L.T. e le 06.00 L.T. circa oltre le interruzioni previste per il volo postale e/o altra attività operativa), a partire da entrambi i bordi della pista ed estendendosi contemporaneamente secondo fasce parallele all'asse pista.

In relazione alla stagione in corso e alle condizioni climatiche, le modalità di sfalcio saranno comunque concordate con il servizio di falconeria ed autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

**Procedure:** Prima di iniziare l'attività, occorre inviare con congruo anticipo (almeno 7 giorni prima dell'inizio) al RUP il Piano di lavoro riportante il periodo, la durata e le modalità dei lavori; tale Piano di lavoro, sottoscritto dalla Ditta, sarà poi trasmesso dal Gestore agli Enti interessati (ENAV, ENAC, ecc.) entro e non oltre 3 giorni prima dell'inizio dell'attività di sfalcio.

Lo sfalcio nelle aree operative deve avvenire in continuo contatto radio con la torre di controllo.

**b. AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "B"**

**Definizione:** Le aree contraddistinte dalla Lettera "B" comprendono le "aree non operative" il cui accesso non è disciplinato dall'autorizzazione radio:

**AEROPORTO DI BARI:** 10 ha circa

**AEROPORTO DI FOGGIA:** 158 ha circa

Analogamente all'area precedente anche in tale zona sono stati previsti **n. 4 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza ottimale di 25-30 cm.

**Modalità:** in quest'area le operazioni di sfalcio possono essere svolte anche **in orario diurno** e in concomitanza con l'attività operativa.

Le attività devono essere svolte con la massima cautela e con l'utilizzo di mezzi manuali nelle immediate vicinanze degli apparati.

**Procedure:** Prima di iniziare l'attività, occorre inviare con congruo anticipo (almeno 7 giorni prima dell'inizio) al RUP il Piano di lavoro riportante il periodo, la durata e le modalità dei lavori; ove necessario, tale Piano di lavoro, sottoscritto dalla Ditta, sarà poi trasmesso dal Gestore agli Enti interessati prima dell'inizio dell'attività di sfalcio.

Lo sfalcio nelle aree non operative deve avvenire in costante ascolto radio.

**c. AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "C"**

**Definizione:** le aree contraddistinte dalla Lettera "C" comprendono le fasce di larghezza 2,00 m ai bordi delle infrastrutture di volo (pista e raccordi).

**AEROPORTO DI BARI:** 3 ha circa

**AEROPORTO DI FOGGIA:** 1,5 ha circa

Anche in questo caso, l'altezza ottimale dell'erba è di 25-30 cm e sono stati previsti **n. 4 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza ottimale.

**Modalità:** In quest'area le operazioni devono essere effettuate in **orario notturno**, con le stesse modalità di cui alle zone contraddistinte dalla Lettera "A".

**Procedure:** Prima di iniziare le attività si deve procedere come per il caso delle aree di cui alla Lettera "A".

**d. AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "D"**

**Definizione:** Le aree contraddistinte dalla **Lettera "D"** comprendono l'area di circa 20 mq circostante le tabelle verticali luminose in area di manovra.

**AEROPORTO DI BARI:** n. 62 x 20 mq = 1.240 mq

**AEROPORTO DI FOGGIA:** sino ad un massimo di 10 tabelle = 200 mq

Altezza ottimale dell'erba 25-30 cm. Anche in tale zona sono stati previsti **n. 4 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza ottimale.

**Modalità:** le operazioni di sfalcio anche in quest'area avverranno esclusivamente in orario **notturno**, come nel caso delle aree contraddistinte dalla Lettera "A". Lo sfalcio avverrà a mano, prestando la massima cura alle tabelle e all'impianto di alimentazione delle stesse.

**Procedure:** Prima di iniziare le attività si deve procedere come per il caso delle aree di cui alla Lettera "A".

**e. AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "E"**

**Definizione:** Le aree contraddistinte dalla **Lettera "E"** comprendano la fascia erbosa di larghezza media 7,5 m, all'esterno e all'interno della recinzione doganale.

**AEROPORTO DI BARI:** 12 ha circa

**AEROPORTO DI FOGGIA:** 7,8 ha circa

Altezza ottimale di 25-30 cm. In tale zona sono stati previsti **n. 4 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza massima consentita.

In quest'area lo sfalcio sarà effettuato a mano, con decespugliatore prestando la massima cura al fine di evitare danni alla recinzione e al relativo sistema di protezione a fibra ottica.

**Modalità:** in quest'area le operazioni si svolgono in **orario diurno**.

In relazione alla stagione in corso e alle condizioni climatiche, le modalità di sfalcio saranno comunque concordate con il servizio di falconeria ed autorizzate dal Responsabile del Procedimento del Servizio.

**Procedure:** Prima di iniziare l'attività, occorre inviare con congruo anticipo (almeno 7 giorni prima dell'inizio) al RUP il Piano di lavoro riportante il periodo, la durata e le modalità dei lavori. Lo sfalcio in tale aeree deve avvenire in ascolto radio con la torre di controllo.

**f. AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "F"**

**Definizione:** L'area contraddistinta dalla **Lettera "F"** comprende un'area esterna alla recinzione doganale dell'Aeroporto di Bari in cui lo sfalcio deve avvenire a raso.

**AEROPORTO DI BARI:** 1,7 ha

In tale zona sono stati previsti **n. 3 interventi l'anno** e comunque un intervento ogni qualvolta l'altezza dell'erba superi l'altezza massima consentita (40-50 cm).

**Modalità:** in quest'area le operazioni si svolgono in orario diurno.

**Procedure:** Prima di iniziare l'attività, occorre inviare con congruo anticipo (almeno 7 giorni prima dell'inizio) al RUP il Piano di lavoro riportante il periodo, la durata e le modalità dei lavori. Lo sfalcio in tale aeree deve avvenire in ascolto radio con la torre di controllo.

**g. AREA CONTRADDISTINTA DALLA LETTERA "G"**

**Definizione:** L'area contraddistinta dalla **Lettera "g"** comprende l'eradicazione delle erbe infestanti e il diserbo dei giunti idraulici.

**AEROPORTO DI BARI:** 0,75 ha

**AEROPORTO DI FOGGIA:** 0,3 ha

Sono stati previsti **n. 4 interventi l'anno**.



**Modalità:** in quest'area le operazioni si svolgono in orario notturno.

**Procedure:** Prima di iniziare l'attività, occorre inviare con congruo anticipo (almeno 7 giorni prima dell'inizio) al RUP il Piano di lavoro riportante il periodo, la durata e le modalità dei lavori. Le attività devono avvenire in ascolto radio con la torre di controllo.

Le superfici delle aree di attività, come sopra descritte, sono così complessivamente quantificate:

**AEROPORTO DI BARI:**

- AREA LETTERA "A" ha ≈ 103
- AREA LETTERA "B" ha ≈ 11
- AREA LETTERA "C" ha ≈ 3
- AREA LETTERA "D" ha ≈ 0,124
- AREA LETTERA "E" ha ≈ 12
- AREA LETTERA "F" ha ≈ 1,7
- AREA LETTERA "G" ha ≈ 0,75

Per un totale di ha ≈ **131,574**.

**AEROPORTO DI FOGGIA:**

- AREA LETTERA "A" ha ≈ 46
- AREA LETTERA "B" ha ≈ 158
- AREA LETTERA "C" ha ≈ 1,5
- AREA LETTERA "D" ha ≈ 0,02
- AREA LETTERA "E" ha ≈ 7,8
- AREA LETTERA "G" ha ≈ 0,30

Per un totale di ha ≈ **213,620**.

**5.2. ELIMINAZIONE ERBE INFESTANTO E DISERBO CHIMICO**

È altresì prevista l'attività di diserbo chimico in numero di **4 trattamenti/anno** delle fasce della larghezza di m 2,00 ai bordi delle infrastrutture di volo (area Lettera "C"), e attorno alle tabelle verticali (area Lettera "D"), di eliminazione erbe infestanti nei giunti tra manufatti idraulici e pavimentazioni che generalmente si formano sui margini della pista di volo, delle vie di rullaggio (area Lettera "A") nonché nelle fessurazioni della pavimentazione del piazzale di sosta aa/mm e delle testate in cls.

Inoltre dovranno essere sottoposte al trattamento di diserbo chimico anche le aree prospicienti la recinzione (area Lettera "E"), all'interno e all'esterno della recinzione doganale e l'eradicazione di cespugli, siepi, ecc. presenti nelle fasce erbose attorno alla recinzione doganale, al fine di prevenire incendi e rendere visibile lo stato di integrità della recinzione durante le ispezioni di safety/Security.

Durante tali attività, in particolare nella rimozione di erbe rampicanti, bisogna prestare attenzione a non danneggiare l'impianto antintrusione installato sulla recinzione aeroportuale.

Per effettuare tale servizio, l'Appaltatore farà uso di diserbanti, registrati presso il Ministero della Salute; i flaconi saranno regolarmente smaltiti secondo la legislazione vigente in materia.

Il trattamento non dovrà essere eseguito con sfavorevoli condizioni atmosferiche quali presenza di vento. Difatti qualora il vento si levasse durante l'esecuzione del diserbo, quest'ultimo dovrà essere immediatamente sospeso e ripetuto in altra data senza che l'Appaltatore possa pretendere ulteriore compensi. L'appaltatore dovrà altresì fornire il personale incaricato di tutti i dispositivi necessari a garantire la propria incolumità.

Infine l'efficacia del trattamento verrà valutata dalla Stazione Appaltante e qualora l'intervento risultasse non efficace, l'appaltatore dovrà ripeterlo senza alcun onere aggiuntivo.

## **6. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO**

### **6.1. PAGAMENTI**

I pagamenti sono dovuti mediante emissione di certificati di pagamento in esito all'espletamento del singolo intervento e verifica di conformità del servizio, in applicazione di quanto previsto all'articolo 30 comma 5 D. Lgs 50/2016..

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, avverrà esclusivamente dietro presentazione di regolare fattura a 30 gg df. La fattura deve riportare il riferimento alla lettera di affidamento (numero di prot. e data), le coordinate bancarie per il relativo bonifico e il relativo nr. di CIG 6776436BE1. Dovrà essere intestata a AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.- Viale Enzo Ferrari - 70128 Bari- Palese, - P.I. 03094610726.

Inoltre, dovrà essere inviata solo ed esclusivamente in via telematica all'indirizzo di Posta Certificata di Aeroporti di Puglia S.p.A.: [ciclopассивo@pec.aeroportidipuglia.it](mailto:ciclopассивo@pec.aeroportidipuglia.it) in formato PDF privo di restrizioni e/o password e l'oggetto della mail dovrà contenere necessariamente la parola "Fattura" o "Nota di Credito", come da CIRCOLARE AdP AMMINISTRATIVA NUOVA GESTIONE FATTURE FORNITORI Prot. 376/2015.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m. L'appaltatore è tenuto a comunicare ai sensi e nei termini di cui all'art 3, co. 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i., gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto dedicato.

### **6.2. PENALITÀ**

Qualora il Responsabile del Procedimento o le persone incaricate dalla Stazione Appaltante accertino che uno o più servizi previsti nel Capitolato non siano stati espletati nella loro totalità, sarà applicata la penale di Euro 100,00 al giorno per ogni giorno per ciascuna attività non svolta o svolta in ritardo rispetto alla tempistica stabilita, fermo restando la facoltà di ADP di risolvere il contratto per inadempimento e con richiesta di risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni.

### **6.3. PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE – REFERENTI**

L'Appaltatore deve effettuare il servizio con personale idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, adeguato numericamente e qualitativamente in relazione a tutti gli obblighi, prescrizioni ed adempimenti previsti in tutti i documenti contrattuali.

Fermo restando il numero minimo di tre dipendenti, qualora AdP S.p.A., nel corso dello svolgimento del servizio riscontrasse, a suo unico ed insindacabile giudizio, che il numero del personale destinato sia insufficiente e/o inadatto e/o incompetente, disporrà, senza nessun maggior compenso per l'Appaltatore, per il suo adeguamento in termini numerici, agli standard qualitativi, normativi e di sicurezza.

L'Appaltatore è altresì ritenuto responsabile unico dell'operato del personale dallo stesso dipendente e deve applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge vigenti, nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolge il servizio e deve adempiere anche agli oneri assicurativi assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme in vigore in materia di lavoro e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto anche a provvedere alla tutela del personale dipendente comunque utilizzato nell'espletamento del servizio. È pertanto tenuto ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'Appaltatore, comunque, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo, restando inteso che, la mancata richiesta da parte di AdP S.p.A. non lo esonera in alcun modo dalle proprie responsabilità.

All'atto della sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà comunicare ad AdP S.p.A. i nominativi e recapiti del/dei responsabile/i nonché di tutto il personale adibito al servizio in oggetto.

#### **6.4. VARIAZIONI DEL NUMERO DEGLI INTERVENTI**

Nel corso dell'esecuzione del contratto, AdP si riserva la facoltà di richiedere, per ragioni sottese alla safety aeroportuale, un numero maggiore di interventi, dandone preventiva e congrua comunicazione scritta all'Appaltatore.

#### **6.5. RISERVATEZZA**

L'Appaltatore, e per esso il proprio personale dipendente, è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza su tutto quanto fosse venuto a sua conoscenza durante l'espletamento del servizio.

#### **6.6. ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella espletata direttamente da AdP S.p.A. e da altri appaltatori o fornitori che si trovassero ad operare negli stessi ambienti di lavoro, al riguardo prima della sottoscrizione del contratto l'Appaltatore, in collaborazione con AdP, dovrà redigere il DUVRI, giusto D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative ed osservare tutte le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavori, di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di quant'altro sia rilevante ai fini della esecuzione dell'appalto.

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nei documenti ivi richiamati si fa riferimento alla normativa in vigore.

L'Appaltatore, inoltre, deve, di propria iniziativa, adottare ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose.

Ove questi si verificassero, l'Appaltatore deve provvedere al completo e sollecito risarcimento dei predetti danni e di ogni competenza.

#### **6.7. CUSTODIA**

La "Società" rimarrà custode e depositaria dei beni allocati presso la Aeroporti di Puglia, animali, impianti, attrezzature, materiali, merci e quant'altro di proprietà della "Società" o da essa a qualunque titolo detenuto, assumendo a suo totale carico ogni rischio e pericolo derivante dai beni medesimi ed esonerando espressamente ADP da ogni responsabilità per sottrazioni o danni, anche a terzi, da qualsiasi causa determinati.

#### **6.8. ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La "Società" dichiara e garantisce che tutti i soggetti da essa incaricati di svolgere le prestazioni del presente contratto, presso ADP S.p.A., sono in regola con le vigenti normative in tema di lavoro, previdenza e assicurazione infortuni, assumendo comunque a proprio carico ogni responsabilità per i danni da questi ultimi subiti o arrecati anche a terzi e all'uopo espressamente esonerando ADP S.p.A.

## **6.9. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA**

L'Appaltatrice terrà indenne AdP S.p.A. dai danni eventualmente causati ai suoi dipendenti od a sue attrezzature o che comunque possano derivare a qualsiasi titolo da comportamenti di terzi estranei all'organico ad AdP stessa.

L'Appaltatrice è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultano arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso provvede senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa lettera di notifica la Committente è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sulla prima fattura.

L'Appaltatrice deve produrre all'atto di sottoscrizione del contratto una polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, Aeroporti di Puglia compresa. La polizza deve coprire tutti i rischi derivanti dall'espletamento dell'attività oggetto di appalto, ivi compresi il ricorso terzi da incendio e i danni per l'interruzione dell'attività, per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00, per l'intera durata dell'appalto, restando inteso che tale massimale non costituisce il limite del danno da risarcirsi da parte della Appaltatrice, per il quale danno, nel suo valore complessivo, risponderà, comunque, l'Appaltatrice medesima.

Tale copertura contiene espressamente la seguente integrazione:

- estensione al novero di terzi alla Aeroporti di Puglia S.p.A., ai suoi dipendenti, ai suoi consulenti. Aeroporti di Puglia è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che per le stesse cause dovessero derivare all'Appaltatrice o al suo personale.

## **6.10. GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia della piena ed esatta osservanza degli obblighi contrattuali assunti la Società dovrà costituire una "garanzia definitiva" ai sensi di quanto previsto all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

## **6.11. SICUREZZA IN CANTIERE**

Tutti i lavori previsti nel presente servizio verranno eseguiti secondo le migliori regole dell'arte ed in conformità con le prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante per mezzo del Responsabile del Procedimento.

Durante le lavorazioni dovranno essere rispettate le direttive contenute nel D.U.V.R.I., come previsto all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sottoscritto dall'impresa e facente parte del contratto.

L'impresa Appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, deve predisporre il proprio D.V.R., relativamente al servizio che andrà a svolgere.

Le gravi o ripetute violazioni delle disposizioni in materia di sicurezza da parte dell'impresa Appaltatrice costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il personale presente in cantiere dovrà essere addestrato all'uso dei mezzi di protezione individuale, al comportamento da tenere nei luoghi di lavoro ed all'uso delle macchine ed attrezzature nel rispetto delle vigenti normative infortunistiche, inoltre tutti i mezzi e le attrezzature devono essere a norma in base a quanto previsto per la normativa vigente.

## **6.12. RISOLUZIONE**

In caso di inosservanza delle prescrizioni indicate nel contratto, si applicherà l'art. 1088 del D. Lgs. 50/2016.

## **6.13. CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO**

Il contratto non può essere ceduto, né sono cedibili i diritti che ne derivano, neppure parzialmente, pena la decadenza dello stesso.

La cessione del credito è soggetta ad espressa manifestazione di volontà da parte della committente. L'Appaltatore che intenda procedere alla cessione del credito dovrà darne notifica ad AdP S.p.A. nei modi previsti dalla legge ed acquisire il nulla osta da parte di quest'ultima.

Per il subappalto si applica l'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

#### **6.14. SPESE DI REGISTRAZIONE**

Le spese relative alla registrazione del Contratto, nonché di ogni altra spesa connessa e dipendente sono a carico della Società.

#### **6.15. RICHIAMO DI NORME**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si applicheranno le disposizioni del Codice di navigazione, del Codice Civile e di altre leggi e regolamenti relativi all'oggetto del contratto.

#### **6.16. SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO E VIGILANZA**

Il Responsabile del Procedimento, è l'ing. Cosima NASTASIA.

Il RUP, i funzionari dell'ENAC e gli incaricati di ADP (Post Holders e Squadra di Agibilità) hanno il diritto di vigilare sull'attività della Società, al fine di assicurare l'osservanza delle norme contenute nel presente contratto.

#### **6.17. FORO COMPETENTE**

Per le controversie a qualsiasi titolo nascenti dal contratto resta competente il Foro di Bari.